



UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO

Decreto Rettorale Prot. n. 27337

**BANDO**  
**PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO**  
**RELATIVI AL II° SEMESTRE**

**A.A. 2018/2019**

**IL RETTORE**

- VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, concernente le norme sulla trasparenza del procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTO il Decreto Ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, quale Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, poi sostituito dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270;
- VISTI i Decreti Ministeriali del 26 febbraio 1999 e del 4 maggio 1999, rispettivamente di individuazione e di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, poi ulteriormente modificati con il D.M. 4 ottobre 2000;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che prevede il cd. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, in particolare l'art. 53 comma 6 lett. F-bis);
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, che prevede "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento";
- VISTO il Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011 n. 313, recante "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Camerino, emanato con D.R. n. 194 del 30 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 200 del 28 agosto 2012, poi recentemente modificato con D.R. n. 179 del 18 settembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 236 del 10 ottobre 2015;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 31 gennaio 2013;



- VISTO il D.Lgs.14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.25 maggio 2016 n. 97, che dispone il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- RICHIAMATO il Codice etico e di comportamento, emanato con Decreto Rettorale n. 16 del 3 febbraio 2015;
- VISTO il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987, relativo a "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, ossia il cd. Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- RICHIAMATA la tabella che costituisce l'ALLEGATO A della Scuola di Architettura e Design riportata nel Decreto del Direttore della Scuola n.15 del 27 novembre 2018, concernente la richiesta di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento del II° semestre per l'anno accademico 2018/2019;
- RICHIAMATA la tabella che costituisce l'ALLEGATO A della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute riportata nella Delibera del Consiglio della Scuola n.93 del 12 luglio 2018 concernente la richiesta di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di un incarico per attività di insegnamento del II° semestre per l'anno accademico 2018/2019;
- RICHIAMATA la tabella che costituisce l'ALLEGATO A della Scuola di Scienze e Tecnologie riportata nella Delibera del Consiglio della Scuola seduta n.96 del 5 dicembre 2018 concernente la richiesta di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento del II° semestre per l'anno accademico 2018/2019;
- RICHIAMATA la tabella che costituisce l'ALLEGATO A della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria della procedura di selezione per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento del II° semestre per l'anno accademico 2018/2019;
- ACCERTATA la copertura finanziaria, con riferimento agli incarichi di insegnamento da attribuire nel II° semestre a titolo oneroso;

## DECRETA

### Art. 1

L'Università di Camerino avvia la procedura di valutazione comparativa per la copertura di incarichi di insegnamento per il II° semestre, elencati nelle tabelle di cui all'ALLEGATO A, divisi per Scuola, le quali fanno parte integrante del presente bando.

### Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione:

1. i professori e i ricercatori appartenenti ad altri Atenei italiani, inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento o in un settore affine;
2. i soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali;
3. il personale tecnico-amministrativo di UNICAM in possesso di adeguato curriculum scientifico e professionale;



Gli incarichi potranno essere attribuiti anche a dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, senza previa acquisizione, da parte dell'Università di Camerino, dell'autorizzazione dell'ente di appartenenza, secondo quanto previsto dall'art.53 comma 6 lett. F-bis) del D.Lgs n. 165/2001. Gli stessi dovranno fornirla nel caso in cui la richieda l'ente di appartenenza.

Non possono prendere parte alla presente selezione coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o rapporto di coniugio, o rapporto di unione civile o convivenza, regolamentati ai sensi della Legge 20 maggio 2016 n. 76, con un professore di prima o di seconda fascia appartenente alla Struttura didattica presso cui l'incarico di insegnamento sarà svolto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b) et c) delle Legge n. 240/2010.

### Art. 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore, Campus Universitario, Via D'Accorso n. 16, 62032 Camerino (MC), e deve essere prodotta preventivamente **21 gennaio 2019**. I candidati le cui domande pervengano oltre il termine indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

La domanda potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- **trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo [protocollo@pec.unicam.it](mailto:protocollo@pec.unicam.it). L'invio potrà essere effettuato **esclusivamente da altra casella PEC**. La domanda dovrà pervenire nella casella PEC [protocollo@pec.unicam.it](mailto:protocollo@pec.unicam.it) entro le ore 23:59 (ora italiana) del giorno di scadenza. Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità in formato PDF. Sarà comunque accettato anche il formato.jpg per il solo documento di riconoscimento. In caso di trasmissione via PEC, il candidato dovrà riportare nell'oggetto della e-mail di trasmissione la dicitura "Domanda al bando per il conferimento di incarichi di insegnamento II° semestre A.A. 2018/2019 per la Scuola (indicare il nome della Scuola)". La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.
- **spedizione tramite raccomandata A.R. con avviso di ricevimento** (farà fede il timbro postale), indirizzata al Magnifico Rettore, indicando sulla busta la dicitura: "Domanda al bando per il conferimento di incarichi di insegnamento II° semestre A.A 2018/2019 per la Scuola (indicare il nome della Scuola)".

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura selettiva, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.



#### Art. 4 – Domanda e documentazione da allegare

Per la presentazione della domanda, il candidato dovrà utilizzare il modello allegato al presente bando e dovrà allegare alla domanda i seguenti documenti:

- a) **fotocopia debitamente sottoscritta del documento d'identità;**
- b) **curriculum debitamente sottoscritto dell'attività scientifica, didattica e professionale, con l'elenco dettagliato dei titoli e delle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente selezione. Lo stesso curriculum dovrà essere inviato in formato PDF, senza firma, senza foto e omettendo i propri dati personali, tranne ovviamente il nome e il cognome, alle caselle di posta elettronica di [anna.silano@unicam.it](mailto:anna.silano@unicam.it) o [laura.casoni@unicam.it](mailto:laura.casoni@unicam.it);**
- c) **la dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo lo schema dell'Allegato C, attestante la veridicità di quanto riportato nel curriculum;**
- d) **la dichiarazione debitamente sottoscritta di assenza di incompatibilità, redatta secondo lo schema dell'Allegato D.**

I candidati rientranti tra i soggetti di cui al punto 1) dell'art. 2 ossia Docenti e Ricercatori del presente bando, dovranno allegare all'istanza copia della richiesta di nulla-osta, preventivamente inoltrata, a cura di ciascun candidato, al Rettore della propria Università di appartenenza.

I requisiti richiesti dal presente bando dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Il curriculum di cui alla lettera b) dovrà essere presentato in conformità del vigente formato europeo, secondo lo schema seguente:

I	<i>ATTIVITÀ DIDATTICHE (in relazione alla congruità ed alla continuità didattica dell'insegnamento della disciplina negli ultimi cinque anni ed in particolare alla coerenza delle esperienze didattiche precedenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento a bando con particolare riferimento a corsi o moduli curriculari oggetto del bando).</i>
II	<i>PUBBLICAZIONI ED ALTRI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA (in relazione alla congruità dell'insegnamento della disciplina degli ultimi cinque anni).</i>
III	<i>TITOLI DI FORMAZIONE POST-LAUREA (dottorato di ricerca, scuola o corsi di specializzazione universitaria, master universitari, abilitazioni all'insegnamento, corsi di perfezionamento o aggiornamento professionale, ecc., in relazione alla congruità dell'insegnamento della disciplina).</i>
IV	<i>ALTRI TITOLI DIDATTICI, SCIENTIFICI O PROFESSIONALI (inserimento in Albi professionali; competenze tecniche e linguistiche specifiche; partecipazione a esperienze professionali rilevanti per l'insegnamento, ecc.).</i>

Il candidato indicherà l'appartenenza dei titoli didattici, scientifici e professionali di cui dichiara di essere in possesso, nonché le competenze possedute.

#### Art. 5 – Svolgimento della selezione e criteri di valutazione dei candidati



La valutazione dei candidati verrà effettuata da apposite Commissioni giudicatrici nominate dai Direttori delle Scuole (art. 13 Regolamento di Ateneo D.R. n. 65/2013) e avverrà sulla base dei titoli e delle esperienze desumibili dal curriculum vitae o da specifica documentazione da cui risulti la loro congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti messi a bando, di cui all'Allegato B. Le Commissioni giudicatrici prima di procedere alla valutazione delle domande, si riuniranno in via preliminare per la definizione dei punteggi da attribuire ai titoli posseduti ai fini della formulazione della graduatoria e hanno a disposizione 100 punti, distribuiti come segue:

<b>I</b>	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE</b> - CONTRATTI DI INSEGNAMENTO C/O UNIVERSITÀ - CONTRATTI DI INSEGNAMENTO C/O CORSI DI FORMAZIONE UNIVERSITARI - CONTRATTI DI TUTORAGGIO DIDATTICO UNIVERSITARIO - ALTRE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE	<i>fino a 15 punti</i>
<b>II</b>	<b>PUBBLICAZIONI ED ALTRI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b> - MONOGRAFIA - CAPITOLO SU VOLUME - ARTICOLO RIVISTA - PARTECIPAZIONE AD UNITÀ DI RICERCA - PROGETTI PUBBLICATI, PREMIATI - ORGANIZZAZIONE O PARTECIPAZIONE A MOSTRE, CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP IN QUALITÀ DI ORGANIZZATORE O RELATORE - ALTRE TIPOLOGIE DI PUBBLICAZIONE ED ALTRI PRODOTTI DELLA RICERCA	<i>fino a 25 punti</i>
<b>III</b>	<b>TITOLI DI FORMAZIONE POST-LAUREA</b> - ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE - DOTTORATO DI RICERCA - MASTER UNIVERSITARI DI I E II LIVELLO - SCUOLA O CORSI DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARI - CORSI DI FORMAZIONE POST LAUREA - ALTRI TITOLI DI FORMAZIONE POST LAUREA	<i>fino a 20 punti</i>
<b>IV</b>	<b>ALTRI TITOLI DIDATTICI, SCIENTIFICI O PROFESSIONALI</b> - ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO SCUOLA MEDIA E SUPERIORE - ISCRIZIONE AD ALBI PER L'ESERCIZIO PROFESSIONALE - ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE - CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - CORSI DI LINGUA STRANIERA - ALTRE TIPOLOGIE DI TITOLI SCIENTIFICI, DIDATTICI O PROFESSIONALI	<i>fino a 25 punti</i>
<b>V</b>	<b>GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CONGRUITÀ' DEL CV DELL'ATTIVITÀ' SCIENTIFICA, DIDATTICA E PROFESSIONALE</b>	<i>fino a 15 punti</i>

Saranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito una valutazione complessiva non inferiore a 60 punti.

La Commissione valuterà i curricula pervenuti, elaborando una graduatoria.

Verranno prima esaminate le domande presentate dai soggetti rientranti nella categoria di cui al punto 1) dell'art. 2 del presente bando. In mancanza di idonee candidature da parte di tali soggetti,



verranno esaminate le domande presentate da soggetti rientranti nella categoria di cui al punto 2) e 3) del medesimo articolo e costituiranno titolo preferenziale:

- a) i requisiti di cui all' art. 23 comma 1 della Legge n. 240/2010 (esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e professionale);
- b) il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione all'esercizio della professione o di titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- c) attività e pubblicazioni scientifiche;
- d) precedenti esperienze didattiche, con particolare riferimento all'insegnamento messo a bando, previa verifica della scheda di valutazione, se titolare di precedenti contratti di insegnamento;
- e) elevata qualificazione professionale;

Le Commissioni giudicatrici incaricate, al termine dei lavori, redigeranno, per ogni insegnamento, una graduatoria degli idonei, secondo il punteggio ottenuto e una scheda riepilogativa che fa parte integrante del verbale, nella quale vengono menzionati sinteticamente i titoli posseduti.

Gli incarichi per attività di insegnamento verranno conferiti:

- per i professori o ricercatori appartenenti ad altri Atenei statali risultati idonei, mediante lettera d'incarico.
- per i soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, risultati idonei, mediante la stipula di contratti di lavoro autonomo. Il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'inizio delle lezioni unitamente alla dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Il titolare del contratto assume la qualifica di "docente a contratto" per il periodo di svolgimento dell'attività.
- personale tecnico-amministrativo di UNICAM in possesso di adeguato curriculum scientifico e professionale, mediante la stipula di contratti di lavoro autonomo.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito UNICAM.

La graduatoria di merito sarà valida esclusivamente per l'anno accademico di riferimento della presente selezione.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto individuato secondo l'ordine di graduatoria.

## **Art. 6 - Diritti e doveri**

I soggetti titolari dell'incarico di insegnamento hanno gli stessi diritti e doveri di carattere didattico dei docenti universitari di ruolo e dovranno svolgere l'attività, secondo gli orari e i programmi indicati dalla Scuola.

L'impegno didattico comprende anche lo svolgimento delle relative verifiche dell'apprendimento (prove in itinere, appelli d'esame, etc.), l'assistenza alla preparazione delle tesi e la partecipazione alle sedute di laurea in qualità di correlatore, il ricevimento degli studenti, nelle forme stabilite dalla Scuola.



I soggetti titolari dell'incarico d'insegnamento sono tenuti alla compilazione di un registro lezioni "on-line", su cui verranno annotate le attività svolte. La chiusura del registro, mediante procedura informatica, dovrà essere effettuata entro il 31 ottobre successivo all'inizio dell'anno accademico di riferimento, quale certificazione dell'avvenuto svolgimento dell'incarico.

Il compenso orario lordo persona è determinato in Euro 24,28 se l'incarico è affidato a personale tecnico-amministrativo UNICAM, e in Euro 30,35 se l'incarico è affidato a soggetti esterni. L'erogazione del compenso avverrà per il 50% al termine delle lezioni e per il restante 50% al termine dell'anno accademico, subordinatamente alla presentazione del registro delle attività didattiche al Direttore della Scuola e alla dichiarazione dello stesso Direttore di avvenuto svolgimento della prestazione.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal bando di selezione, l'eventuale compenso viene riproporzionato in base alle ore effettivamente svolte

La stipula del contratto per l'attività di insegnamento non produce diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

I titolari del contratto di insegnamento possono fregiarsi del titolo di "Professore a contratto" limitatamente alla durata dell'incarico presso l'Università di Camerino.

#### **Art. 7 - Durata del contratto**

Gli incarichi di insegnamento, di cui alla presente selezione, escluse le supplenze, sono conferite attraverso contratto annuale di diritto privato, cui si applicano le disposizioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative ovvero libero – professionali o alle prestazioni occasionali. Il contratto può essere rinnovato annualmente per una durata massima complessiva, secondo i termini indicati dall'art. 23 della Legge n. 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a Professori e Ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento emanato con D.R. n. 65/2013, previo accertamento della copertura finanziaria, della valutazione positiva dell'attività svolta (scheda di valutazione) e su richiesta motivata del Direttore della Scuola circa la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico.

#### **Art. 8 - Risoluzione del contratto**

Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto su delibera motivata della Scuola.

La risoluzione automatica del contratto può avvenire:

- a) per ingiustificato mancato o ritardato inizio di attività. Sono fatti salvi i casi debitamente giustificati e certificati;
- b) per sopraggiunte incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. n. 382/1980 e/o da altre disposizioni di legge;
- c) per violazioni al Codice etico (D.R. n. 16/2015);
- d) per manifesta violazione contrattuale.

Il contratto può essere altresì risolto, prima dell'inizio delle attività didattiche, qualora:

- a) si determinasse la disponibilità alla copertura gratuita dell'insegnamento, o la presa di servizio in ruolo, da parte di un Docente/Ricercatore UNICAM;
- b) il corso non venisse attivato per qualsiasi motivazione.



### **Art. 9 - Trattamento dei dati personali**

Fermo restando quanto previsto sugli obblighi di pubblicazione dal D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni, l'Università di Camerino si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

### **Art. 10 – Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applicano la vigente normativa universitaria e il "Regolamento per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a Professori e Ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento consultabile sul sito [www.unicam.it](http://www.unicam.it).

### **Art. 11 - Disposizioni finali e pubblicità**

Il presente bando e i relativi risultati sono pubblicizzati nel sito web dell'Università di Camerino. Per eventuali informazioni rivolgersi ad Anna Silano, tel. 0737/402024, e a Laura Casoni, tel. 0737/402433, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 14:00.

### **Art. 12 – Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, il Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è Anna Silano, telefono 0737/402024, e-mail [anna.silano@unicam.it](mailto:anna.silano@unicam.it).

Data, 18 DIC. 2018

IL RETTORE  
Prof. Claudio Pettinari



## Schema di domanda

Al Magnifico Rettore  
Campus Universitario  
Via D'Accorso n. 16  
62032 Camerino (MC)

Il sottoscritto ..... nato a .....  
(prov. ....) il ....., residente a ..... (Prov .....) cap.....  
Via ..... n. .... Tel. ....  
e-mail..... Codice fiscale .....

### CHIEDE

di partecipare, ai sensi dell'art. 23 comma 2 della Legge n. 240/2010, alla selezione per l'affidamento dell'insegnamento di .....  
bandito con Decreto rettorale Prot. n. .... del ....., Corso di Studio in .....  
Scuola di .....

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

### Si allega:

- fotocopia debitamente sottoscritta del documento d'identità;
- curriculum debitamente sottoscritto dell'attività scientifica, didattica e professionale con l'elenco dettagliato dei titoli e delle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della selezione; lo stesso curriculum dovrà essere inviato in formato PDF, senza firma, senza foto e omettendo i propri dati personali, tranne ovviamente il nome e il cognome, alle caselle di posta elettronica di [anna.silano@unicam.it](mailto:anna.silano@unicam.it) o [laura.casoni@unicam.it](mailto:laura.casoni@unicam.it);
- la dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo lo schema dell'Allegato C, attestante la veridicità di quanto riportato nel curriculum;
- dichiarazione debitamente sottoscritta di assenza di incompatibilità, redatta secondo lo schema dell'Allegato D;



UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO

I dati personali forniti saranno raccolti presso questa Amministrazione e trattati per le finalità inerenti alla procedura di assegnazione degli insegnamenti, nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento UE 2016/679.

.....  
(luogo e data)

.....  
(firma)



**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
*(artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità  
*Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. n. 445/2000),*

**DICHIARA**

---

---

---

---

---

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data,

Firma



**ALLEGATO D**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
*(artt.19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

**D I C H I A R A**

- di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento UNICAM e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione UNICAM;
- di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o rapporto di coniugio, o rapporto di unione civile o convivenza, regolamentati ai sensi della Legge 20/05/2016 n. 76, con un Professore appartenente alla Scuola o alla Struttura che conferisce l'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- che in relazione all'incarico di insegnamento di \_\_\_\_\_, ai sensi della normativa vigente, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'Università degli Studi di Camerino;
- di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza/collaborazione nell'interesse dell'Università degli Studi di Camerino;
- di astenersi, durante la vigenza del contratto, dall'assumere decisioni o svolgere attività in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il quarto grado e di essere consapevole che il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali.

Luogo e data,

Firma



ALLEGATO A –  
SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN

TABELLA  
INSEGNAMENTI VACANTI  
II° semestre  
A.A. 2018-19

<i>Corso di studio</i>	<i>INSEGNAMENTO</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>ORE</i>	<i>CFU</i>	<i>ANNO</i>	<i>POSTI</i>
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (classe L-17)	(Laboratorio di Fondamenti della progettazione) <b>Materiali e progettazione di elementi costruttivi</b>	ICAR/12	50	4	1	1
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (classe L-17)	(Laboratorio di Costruzione dell'architettura) <b>Dispositivi e sistemi energetico-ambientali</b>	ING-IND/11	50	4	2	1
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (classe L-17)	<b>Diritto urbanistico</b>	IUS/10	40	4	2	1
ARCHITETTURA (classe LM-4)	(Laboratorio di Allestimento ed architettura degli interni) <b>Arti visive e architettura</b>	ICAR/14	50	4	1	1
ARCHITETTURA (classe LM-4)	(Laboratorio di Progettazione strutturale) <b>Sistemi di interfaccia tecnologici</b>	ICAR/12	50	4	1	1
ARCHITETTURA (classe LM-4)	(Laboratorio di Progettazione architettonica e urbana) <b>Sociologia degli spazi urbani</b>	SPS/10	50	4	2	1
DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE (classe L-4)	<b>Storia dell'arte contemporanea</b>	L-ART/03	48	6	1	1



DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE (classe L-4)	(Laboratorio di Disegno industriale 1) <b>Materiali e tecnologie per il design</b>	ICAR/12	60	6	1	2
DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE (classe L-4)	<b>Fondamenti di grafica</b>	ICAR/17	64	8	2	1
DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE (classe L-4)	<b>Ergonomia</b>	ICAR/13	64	8	2	1
DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE (classe L-4)	(Laboratorio di Disegno industriale 2) <b>Gestione delle imprese e innovazione della produzione</b>	SECS-P/08	60	6	2	2
DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE (classe L-4)	(Laboratorio di Disegno industriale 3) <b>Tecnologie eco compatibili</b>	ICAR/12	40	4	3	2

**ALLEGATO B –  
SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

**Corso di Studio in SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (classe L-17)**

**INSEGNAMENTO**

(Laboratorio di Fondamenti della progettazione)  
**Materiali e progettazione di elementi costruttivi (ICAR/12)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Identificare gli elementi costruttivi base di un manufatto architettonico, le loro reciproche relazioni ed i materiali di cui si compongono;
- Illustrare le caratteristiche dei principali materiali edili, le modalità costruttive e le tecniche esecutive secondo cui vengono impiegati;
- Rappresentare graficamente nodi e sezioni di dettaglio di edifici semplici, evidenziando le caratteristiche e le prestazioni dei materiali utilizzati ed i rapporti tra gli elementi costruttivi applicati;
- Applicare in un progetto di architettura semplice gli elementi costruttivi identificati.

(Laboratorio di Costruzione dell'architettura)  
**Dispositivi e sistemi energetico-ambientali (ING-IND/11)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Individuare i principali dispositivi di riscaldamento e raffrescamento passivi per una progettazione energeticamente efficiente così come le caratteristiche climatiche dell'area di progetto utili per la



progettazione e pianificazione;

- Controllare le prestazioni termiche di un edificio, la qualità ambientale interna ed esterna, il comfort degli occupanti anche attraverso l'utilizzo di tools dedicati.

### **Diritto urbanistico (IUS/10)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Conoscere i concetti base del Diritto urbanistico e di saperne illustrare il funzionamento specialmente per quanto riguarda i procedimenti di pianificazione urbanistica e paesaggistica.
- Valutare e gestire le questioni relative alle iniziative dei soggetti pubblici e privati in materia urbanistica e paesaggistica.

### **Corso di Studio magistrale in ARCHITETTURA (classe LM-4)**

(Laboratorio di Allestimento e Architettura degli interni)

#### **Arti visive e architettura (ICAR/14)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Rielaborare storie, teorie e metodi del mostrare, inteso prima di tutto come presentazione, esposizione ed esibizione di un racconto;
- utilizzare i dispositivi più idonei (luci, video, audio) assegnando ad ognuno un ruolo come oggetti e presenze nello spazio;
- presentare in modo corretto ed esaustivo i risultati progettuali attraverso le immagini;
- riferire su libri-cataloghi che hanno descritto i musei, le mostre e le esposizioni più importanti dell'ultimo secolo.

(Laboratorio di Progettazione strutturale)

#### **Sistemi di interfaccia tecnologici (ICAR/12)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Delineare le questioni che attengono alle relazioni tra le componenti strutturali e le altre componenti funzionali delle costruzioni;
- Riconoscere le relazioni tra scelte formali, schemi strutturali e processo costruttivo;
- Analizzare la coerenza tra scelta strutturale, qualità dello spazio architettonico e requisiti funzionali.

(Laboratorio di Progettazione architettonica e urbana)

#### **Sociologia degli spazi urbani (SPS/10)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Collocare la propria esperienza progettuale all'interno del dibattito sull'architettura e la città contemporanea;
- Approfondire gli aspetti costruttivi del progetto, attraverso particolari e dettagli tecnici, in relazione alle variabili sociologiche del contesto urbano;
- Utilizzare concetti e strumenti della sociologia urbana nella progettazione simulata di un evento urbano.



### **Corso di Studio in DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE (classe L-4)**

#### **Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Riconoscere e confrontare criticamente le principali tendenze dell'arte contemporanea, dal 1960 ad oggi;
- Identificare le direzioni di sperimentazione artistica più interessanti e i contesti sociali, economici e culturali in cui queste hanno luogo;
- comprendere e definire i cambiamenti intervenuti in epoca contemporanea dei processi artistici;
- Individuare gli elementi distintivi dei più importanti approcci progettuali e di ricerca dell'arte contemporanea;
- Collocare storicamente le opere e le tendenze artistiche;
- Impiegare la consapevolezza critica rispetto alle modalità artistiche di produzione.

(Laboratorio di Disegno industriale 1)

#### **Materiali e tecnologie per il design (ICAR/12)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Descrivere e commentare le caratteristiche tecniche, fisico-chimiche e meccaniche, dei materiali naturali e artificiali, dei semilavorati e dei componenti industriali;
- Riconoscere e distinguere i principali processi produttivi di trasformazione industriale dei materiali;
- Esporre i principi di affidabilità e durata dei materiali, le tipologie di assemblaggio, disassemblaggio, giunzione e i relativi problemi applicativi per la produzione industriale;
- Illustrare le tecniche di produzione dei materiali naturali ed artificiali e i principi fondamentali del ciclo di vita dei materiali;
- Impiegare i materiali, naturali e artificiali, nel progetto di un prodotto industriale secondo le proprie caratteristiche;
- identificare e selezionare le prestazioni tecniche più idonee dei materiali per rispondere a specifiche esigenze del progetto.

#### **Fondamenti di grafica (ICAR/17)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Individuare i principali artefatti per la comunicazione visiva;
- Identificare le componenti fondamentali del progetto tipografico;
- Illustrare i campi interessati dalla disciplina della comunicazione visiva;
- Selezionare i corretti artefatti per un progetto di identità visiva;
- Classificare le modalità di realizzazione di artefatti specifici;
- Riconoscere i meccanismi per la realizzazione di un artefatto per la comunicazione;
- Produrre un progetto tipografico secondo norme e convenzioni consolidate;
- Manipolare testi ed immagini per la realizzazione di un artefatto per la comunicazione;
- Realizzare un progetto compiuto di identità visiva.

#### **Ergonomia (ICAR/13)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Identificare quali sono gli strumenti di conoscenza dai quali partire per una corretta progettazione incentrata sull'utente uomo;
- Individuare le fasi salienti del processo ideativo e produttivo, che richiedono delle considerazioni di natura ergonomica, con il progetto quale strumento creativo e di verifica procedurale;
- Ricercare, selezionare e saper leggere i dati antropometrici essenziali al corretto dimensionamento degli ambienti o oggetti di design, in relazione alle differenti caratteristiche socio-culturali degli



individui;

- Controllare dati fisiologici, psicologici, biomeccanici, in relazione a criteri di usabilità, efficacia, efficienza e gradevolezza;
- Valutare l'ergonomicità di un prodotto in relazione ai contributi della fisiologia, della psicologia dell'antropologia e di altre discipline che prendono in considerazione aspetti di natura cognitiva come la soddisfazione d'uso e di adattabilità degli utenti.

(Laboratorio di Disegno industriale 2)

**Gestione delle imprese e innovazione della produzione (SECS-P/08)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Riconoscere le tecnologie ed i processi di produzione degli oggetti;
- Applicare metodologie appropriate nel processo di sviluppo di un nuovo prodotto per rispondere, attraverso soluzioni progettuali innovative (dal punto di vista funzionale, tipologico, tecnico, estetico - formale, ambientale, d'uso, dei materiali, ecc.) a nuove esigenze espresse dal contesto socio-culturale di riferimento;
- integrare e sintetizzare nel progetto idee, valori, visioni del futuro, che anticipino domande di benessere e utilità sociale non ancora esplicite.

(Laboratorio di Disegno industriale 3)

**Tecnologie eco compatibili (ICAR/12)**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- identificare gli impatti ambientali del prodotto lungo tutto il ciclo di vita;
- descrivere i processi produttivi e le tecnologie a ridotto impatto ambientale;
- applicare i processi e le tecnologie più efficienti da un punto di vista energetico e ambientale;
- scegliere i materiali, le tecnologie e i processi produttivi più adeguati agli obiettivi del progetto.



**ALLEGATO A -**  
**SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE**

**TABELLA**  
**INSEGNAMENTI VACANTI**  
**II° semestre**  
**A.A. 2018-19**

Attività formativa	Mod.	SSD attività	NOME del corso di laurea, Corso di laurea magistrale	Classe(N)	Anno(X)	Semestre	Tipologia attività	CFU	n. ore lezione	Ore esercitazione	Ore Lab
MANAGEMENT DELL'AGROALIMENTARE	===	L	SCIENZE GASTRONOMICHE	L/GASTR	1	2		6	42	==	==

**ALLEGATO B -**  
**SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE**

**OBIETTIVI FORMATIVI**  
**Insegnamento MANAGEMENT DELL'AGROALIMENTARE**

**Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche**

**DI - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. Conoscere gli strumenti per comprendere l'evoluzione del sistema agroalimentare analizzandolo lungo tutta la filiera dal punto di vista del mercato, della ricerca, delle associazioni e del consumatore.
2. Saper distinguere le varie fasi del processo agroalimentare lungo la filiera nei comparti produttivi più significativi, avendo approfondito norme e regolamenti.



3. Aver acquisito competenze sia trasversali che specifiche relative all'analisi di casi di studio (es. filiera agroalimentare, prodotto a denominazione protetta, normative internazionali, il panorama delle startup, ecc)
4. Aver recepito il senso della sostenibilità ambientale, economica e sociale attraverso un focus sugli SDGs, gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, strettamente correlati all'agroalimentare nelle sue diverse fasi.

#### D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. Aver compreso ed essere in grado di gestire gli aspetti istituzionali ed organizzativi del sistema agroalimentare.
2. Aver approfondito e saper valutare gli elementi qualitativi del prodotto, anche in ottica del legame con il territorio, essere in grado di gestire la multifunzionalità delle aziende agricole e le innovazioni di prodotto e di processo.
3. Saper valutare in ottica gestionale gli aspetti economici relativi alle politiche europee ed i trend delle sfide globali come i cambiamenti climatici, lo spreco e la sicurezza alimentare.

#### D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Risultati attesi. Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. Dimostrare una consapevolezza d'insieme inerente alle tematiche dell'agroalimentare nazionale ed internazionale
2. Aver acquisito una conoscenza "pratica" della materia tale da poter affiancare l'amministratore di un'azienda agricola o agroalimentare, poter lavorare nelle istituzioni politiche e sovranazionali che si occupano di agroalimentare, poter collaborare con un'associazione di categoria. Avrà inoltre le basi per poter riconoscere una filiera innovativa nel processo e nel prodotto.

#### D4 - ABILITÀ COMUNICATIVE

Risultati attesi:

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1- Comunicare le conoscenze acquisite e i risultati delle proprie ricerche con sicurezza e diligenza, utilizzando un linguaggio chiaro, non approssimativo, ed una terminologia specifica.

#### D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Risultati attesi:

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1- Saper scegliere il miglior percorso da intraprendere per un manager dell'agroalimentare in qualunque punto della filiera (dalla produzione alla commercializzazione).
- 2- Orientarsi con disinvoltura nell'ambito dell'agroalimentare a qualsiasi livello, sia esso amministrativo o istituzionale.
- 3- Fare scelte legate ai dati, alla ricerca, alla scienza o al mercato basate su criteri oggettivi e analitici.



**ALLEGATO A -  
SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE**

**TABELLA  
INSEGNAMENTI VACANTI  
*II° semestre*  
A.A. 2018-19**

ATTIVITA' DIDATTICA a.a.2018/2019	SSD attività	DENOMINAZIONE DEL CORSO	CLASSE	ANNO	SEMESTRE	TIPOLOGIA ATTIVITA'	CFU	LEZ	ESE	LAB
Didattica della chimica	CHIM/03	CHIMICA	L-27	3	II	D	2	14		
MATEMATICA 2	MAT/05	CHIMICA	L-27	1	II	A	6	40	10	
DISASTER MANAGEMENT	IUS/01	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	LM-74	1,2	II	C	6	42		
MATEMATICA DISCRETA	MAT/02	INFORMATICA	L-31	1	II	A	6	42		
GEOCHEMISTRY AND PETREGENESIS	GEO/07	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES	L-32,34	3	II	B	4	32		
GEOMETRICAL AND RIEMANN SURFACES	MAT/03	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	LM-40	2	II	C	6	42		
IoT DIGITAL LAB	INF/01	COMPUTER SCIENCE	LM-18	1	II	B	6	42		



## **ALLEGATO B** **SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Attività formativa: **DIDATTICA DELLA CHIMICA**

Corso di laurea in Chimica L-27

#### **D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Descrivere alcuni metodi didattici e alcune tecnologie utili per la didattica della chimica generale ed inorganica
- Descrivere un percorso didattico sulla base dei tre livelli della chimica generale ed inorganica, macroscopico, microscopico e simbolico.
- Impostare un percorso didattico di chimica generale ed inorganica basato su piccoli esperimenti di laboratorio
- Individuare i prerequisiti e gli obiettivi formativi di un percorso didattico secondo la Tassonomia di Bloom.
- Correlare semplici concetti chimici a situazioni reali o a discipline trasversali
- Conoscere le regole base di sicurezza in un laboratorio chimico e di smaltimento dei rifiuti.

#### **D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE**

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Descrivere alcuni aspetti fondamentali della didattica della chimica generale ed inorganica
- Descrivere alcuni metodi didattici e alcuni strumenti utili per la didattica della chimica generale ed inorganica
- Analizzare possibili mis-concezioni di chimica generale ed inorganica
- Applicare diverse metodologie didattiche per la progettazione di esperimenti didattici
- Progettare piccoli percorsi formativi basati su esperimenti pratici
- Eseguire praticamente esperimenti pratici di laboratorio volti a completare percorsi didattici
- Redarre protocolli per esperimenti nei laboratori didattici
- Analizzare i fattori di rischio e la sicurezza di un esperimento di laboratorio per verificarne la fattibilità in un laboratorio didattico

#### **D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Scegliere la metodologia più idonea per un percorso didattico
- Selezionare gli esperimenti più utili per limitare mis-concezioni e migliorare l'apprendimento della chimica generale ed inorganica
- Identificare i corretti requisiti, gli obiettivi formativi specifici e generali e i metodi di valutazione di



un percorso didattico

- Connettere in maniera adeguata i concetti affrontati in un percorso formativo ad esempi della vita reale e ad altre discipline

#### **D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO**

Risultati attesi:

- Comprendere le problematiche connesse alla didattica della chimica generale ed inorganica
- Relazionare gli obiettivi formativi alla progettazione di un percorso formativo

Attività formativa: **MATEMATICA 2**

Corso di laurea in Chimica L-27

#### **D1- CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- spiegare la matematica come linguaggio per descrivere il mondo, per costruire modelli, per calcolare e per prevedere.
- adoperare gli strumenti matematici, sia di tipo quantitativo che di tipo logico-formale.

#### **D2- CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Applicare gli strumenti analitici alla soluzione di problemi
- Illustrare con proprietà le implicazioni dei principali teoremi

#### **D3- AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- usare i concetti analitici nella soluzione di problemi pratici
- riconoscere il particolare modello da applicare allo specifico problema

#### **D4- ABILITÀ COMUNICATIVE**

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- esporre in modo ordinato e coerente le dimostrazioni ed i concetti

Attività formativa: **DISASTER MANAGEMENT**

Corso di laurea magistrale in Geoenvironmental Resources and Risks LM-74

Il corso è erogato in lingua inglese

#### **D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Al termine di quest'attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Descrivere in modo approfondito le situazioni di potenziale emergenza legate alle differenti tipologie di rischio;
- Descrivere le varie tipologie di rischio e le procedure, le modalità di intervento e le relative misure di prevenzione;
- Conoscere le metodiche utili per un'efficace attività di pianificazione;
- Descrivere il percorso storico, sociale e normativo della protezione civile italiana;



- Conoscere e confrontare i sistemi di protezione civile nazionale, europeo e internazionale

### **D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE**

Al termine di quest'attività formativa, in un contesto di esercitazione o esame, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Saper applicare gli aspetti metodologici ed organizzativi riferiti all'attivazione dei piani di emergenza (saper verificare il piano in termini tecnici ed organizzativi, saper revisionare il piano...);
- Saper applicare gli aspetti legislativi e normativi in materia di disaster management;
- Conoscere gli aspetti psicologico-sociali nella gestione dell'emergenza;
- Saper attuare interventi urgenti in caso di evento o di potenziale verificarsi dello stesso;
- Saper gestire e coordinare le diverse fasi di un'emergenza;

### **D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Al termine di quest'attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Gestire i diversi aspetti delle varie emergenze;
- Identificare gli strumenti per elaborare scenari di pericolosità, vulnerabilità e rischio;
- Scegliere gli strumenti più adatti per la redazione, l'applicazione e la gestione dei piani di emergenza;

### **D4 - ABILITÀ COMUNICATIVE**

Al termine di quest'attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Saper gestire la comunicazione in emergenza;
- Saper coordinare le diverse figure che operano in caso di emergenza;

### **D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO**

Al termine di quest'attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Esporre in modo chiaro quali sono gli strumenti per rappresentare il rischio con metodi cartografici;
- Illustrare gli aspetti psicologico-sociali nella gestione dell'emergenza;

## **Attività formativa: MATEMATICA DISCRETA**

Corso di laurea in Informatica L-31

### **D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Conoscere i concetti base del calcolo vettoriale e matriciale.
- Conoscere i fondamenti di strutture algebriche quali anelli, gruppi e campi.
- Conoscere i concetti base di applicazioni lineari.

### **D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE**

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Applicare concetti di calcolo vettoriale e matriciale, strutture algebriche e applicazioni lineari.

### **D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO**

Risultati attesi:

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:



- Risolvere problemi di natura algebrica.

#### **D4 - ABILITÀ COMUNICATIVE**

Risultati attesi:

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Descrivere concetti di matematica discreta in modo chiaro e comprensibile usando la terminologia tecnica appropriata.

#### **D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO**

Risultati attesi:

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Comprendere e imparare ad usare autonomamente concetti di matematica discreta non affrontati a lezione.

### **Attività formativa: GEOCHEMISTRY AND PETROGENESIS**

Corso di laurea in Geological, Natural and Environmental Sciences L-32,34

Il corso è erogato in lingua inglese

#### **D1 – KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING**

At the end of the course, the student should be able to:

- describe how the elements were formed and how they came to be distributed within the earth (atmosphere, crust, mantle, core) (module 1)
- illustrate the effect of partial melting and differentiation on magma chemistry (both modules)
- explain how radioactive isotopes can be used to quantify rock ages and time scales of geological processes (module 1, part of module 2)
- illustrate how stable isotopes may be fractionated by common geological processes (module 1)
- perform quantitative calculations concerning isotopic dating (module 1)
- apply thermodynamic calculations to quantitatively estimate temperatures and pressures of formation of different mineral assemblages (module 1, part of module 2)
- Describe the conditions (P, T, % melting) for the generation of basaltic magmas and the relations between tectonic environment and magma generation (module 2, part of module 1)
- illustrate common processes responsible for creating the diversity of magma types observed in nature. (both modules)
- describe how mineralogy and chemical composition vary in common igneous rocks (module 2, part of module 1)

#### **D2 – APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING**

At the end of the course, the student should be able to:

- explain the accretion and differentiation of the earth and model the behavior of incompatible elements and isotopes during partial melting/crystallization processes;
- apply quantitative models for isotopic dating, or stable isotope fractionations during common geological processes;
- calculate P and T of formation of different mineral assemblages given values for H, S, V, Cp;
- evaluate possible genetic relationships between different rock types using mineralogical, textural, chemical data;



- use binary and ternary phase diagrams to quantitatively describe what happens during melt crystallization or during solid melting.
- use Pressure-Temperature phase diagrams to evaluate the possible conditions of origin for different rock types;
- use the petrographic microscope to evaluate rock types, mineral identities, textures, history of crystallization and/or alteration

### **D3 – MAKING JUDGEMENTS**

At the end of the course, the student should be able to:

- identify types of chemical analyses (major element, trace element, isotopes) most likely to provide useful result for different types of geological problems.
- evaluate uncertainties associated with different types of geochronological and geochemical problems.
- decide which simplifications can be justified in applying thermodynamic calculations to different types of geological problems;
- differentiate between primary and secondary minerals in natural samples.

### **D4 - COMMUNICATION SKILLS**

At the end of the course, the student should be able to:

- correctly use technical terminology to describe/explain each subject in the syllabus
- consult articles in the scientific literature concerning geochemistry/petrology

### **D5 – LEARNING SKILLS**

At the end of the course, the student should be able to:

- retrieve literature material to study a subject more in depth;
- summarise the content of a simple scientific paper.

## **Attività formativa: GEOMETRICAL AND RIEMANN SURFACES**

Corso di laurea magistrale in Mathematics and Applications LM-40

Il corso è erogato in lingua inglese

### **D1 KNOWLEDGE TO UNDERSTANDING CAPACITY**

At the end of this training activity, the student must demonstrate to be able to:

- master all the mathematical tools necessary for the understanding of the course topics.
- carry out the analysis and synthesis of a reasoning related to course topics.

### **D2 CAPACITY TO APPLY KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING**

At the end of this training activity, the student must demonstrate to be able to:

- in a context of exercise or examination, solve practical examples and exercises related to the topics of the course.

### **D3 JUDGMENT AUTONOMY**

At the end of this training activity, the student must demonstrate to be able to:

- broadly predict the teacher's response on the topics of the course;
- evaluate the effects of a different response in the examination related to the course.



#### **D4 COMMUNICATION SKILLS**

At the end of this training activity, the student must demonstrate to be able to:

- express clearly and with appropriate mathematical language methods and results related to course topics.

#### **D5 LEARNING SKILLS**

At the end of this training activity, the student must demonstrate to be able to:

- find and learn new information (compared to those provided during the training activity).

#### **Attività formativa: IoT DIGITAL LAB**

Corso di laurea magistrale in Computer Science LM-18

Il corso è erogato in lingua inglese

#### **D1 – KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING**

At the end of the course, the student will be more aware of how to build an IoT solution with electronic prototypes or Packet Tracer 7.0. and in particular:

- to explore the field of the things and their connection to the IoT.
- Analyze the things and connections that make up the IoT.
- Explore the use of Cloud and Fog Technology in an IoT system.
- Investigate IoT systems that can solve global problems in manufacturing, healthcare, or energy systems.

#### **D2 – APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING**

At the end of the course, the student should be able to:

- Build sensor/actuator systems using the Arduino microcontroller.
- Create programs in Python that provide IoT functionality to the Raspberry Pi single-board computer.
- HDesign and Build an IoT prototype1

#### **D3 – MAKING JUDGEMENTS**

At the end of the course, the student should be able to:

Broadly provide for secure interconnections of sensors, actuators, microcontrollers, single-card computers, and cloud services over IP networks to create an end-to-end IoT system.

#### **D5 – LEARNING SKILLS**

At the end of this training activity the student will be able to acquire specific skills on:

Arduino platform  
Raspberry Pi platform  
Phyton



**ALLEGATO A**  
**SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA**

**TABELLA**  
**INSEGNAMENTI VACANTI**  
**II° semestre**  
**A.A. 2018-19**

ATTIVITA' DIDATTICA a.a.2018/2019	MODULO	SSD attività	DENOMINAZIONE DEL CORSO	Indirizzo	CLASSE	ANNO	S E M E S T R E	TIPOLOGIA ATTIVITA'	CFU	LEZ	ATTIVITA PRATICA	LAB/ESE
Economia e gestione delle imprese di produzione dei prodotti della pesca		SECS-P/08	ICCPA		SP- ICP	1	A	C	3	7	17	



**ALLEGATO B**  
**SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

**Attività formativa: ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI PRODUZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA SP-ICP (ICCPA)**

**Obiettivi formativi**

Obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze di base relative ai principi economici fondamentali che sono alla base delle attività di pesca e di acquacoltura e degli strumenti di gestione delle imprese del settore ittico, con particolare riferimento alla gestione delle risorse ittiche ed ambientali. Lo studente dovrà conoscere le principali tipologie di attività del settore e i principi fondamentali della politica comunitaria a supporto del comparto ittico. Infine, verranno approfonditi aspetti relativi al mercato dei prodotti ittici, affinché lo studente acquisisca un'adeguata conoscenza dei meccanismi che sono alla base dell'intera filiera ittica.

**Programma**

Pesca e gestione delle risorse naturali: lo stock ittico e il suo sfruttamento, produttività, gestione e sostenibilità della pesca. Le principali attività di pesca. Efficienza e capacità economica delle attività di pesca. La politica comune della pesca in Europa: obiettivi ed evoluzione, misure di controllo e di gestione, strumenti operativi.

Aspetti economici dell'acquacoltura e della maricoltura e classificazione delle attività. Gestione delle imprese di acquacoltura e maricoltura.

Il mercato dei prodotti ittici: domanda e offerta, principali produzioni in ambito nazionale e internazionale.